

Il presente volume, che in ordine di materia succede al settimo della Collezione, forma la serie delle Relazioni di Roma durante il secolo XVI.

Della cognizione e della descrizione delle medesime andiamo estremamente obbligati al chiarissimo Cavaliere Ugonio, il quale ci ha esibito cortesemente tanto i manoscritti relativi ai diversi ambasciatori.

Abbiamo stimato utile di aggiungere a questo lavoro la serie dei Cardinali intervenuti ad ogni nuova Congregazione, che le promosse e le tenne, secondo nel detto Collegio sotto i successori Pontifici.

L'undicesimo volume, del quale abbiamo già intrapreso la stampa, compie tutta questa serie delle Relazioni degli Stati Italiani. Quella degli Stati Ottomani fa già compagnia col precedente volume; di quella che ora non ci resta che a dar compimento a quella degli Stati Russi, perchè la presente Collezione abbia finalmente raggiunto il fine che ci eravamo proposti.

Se questa nostra fatica avrà servito per avvezzare il pubblico alla pubblicazione delle Relazioni Venete del secolo XVII, alla quale si dovranno presto presiedere in Venezia i signori Niccolò Barozzi e Girolamo Barozzi, noi saremo ciò in luogo di una delle maggiori soddisfazioni che da noi si potesse desiderare.